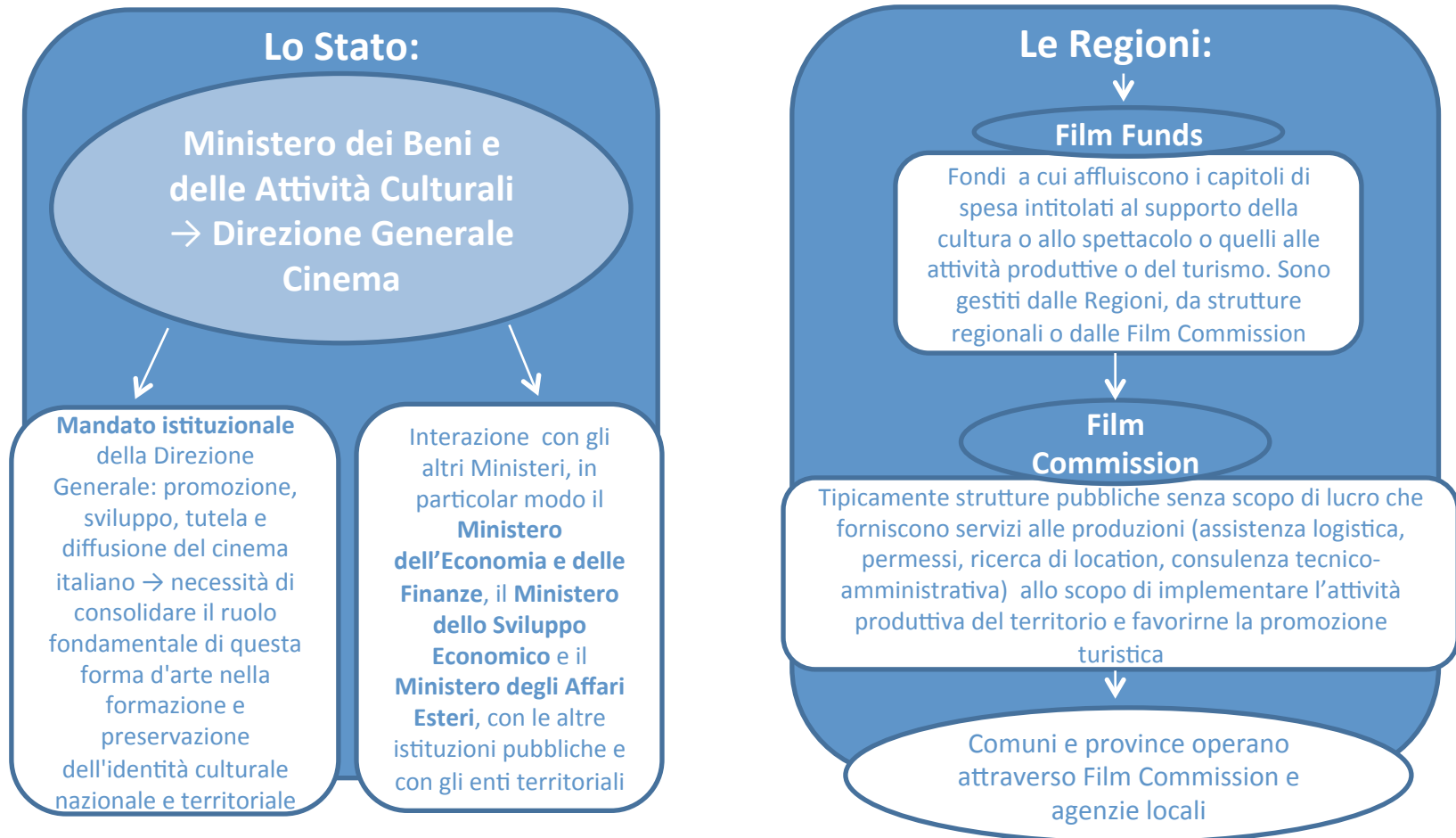


“STRATEGIE EUROPEE PER IL CINEMA”

Le agevolazioni fiscali in Italia

69° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
Venezia Lido, Hotel Excelsior, Sala degli Stucchi
3 settembre 2012

Intervento pubblico per il cinema in Italia: lo Stato, le Regioni



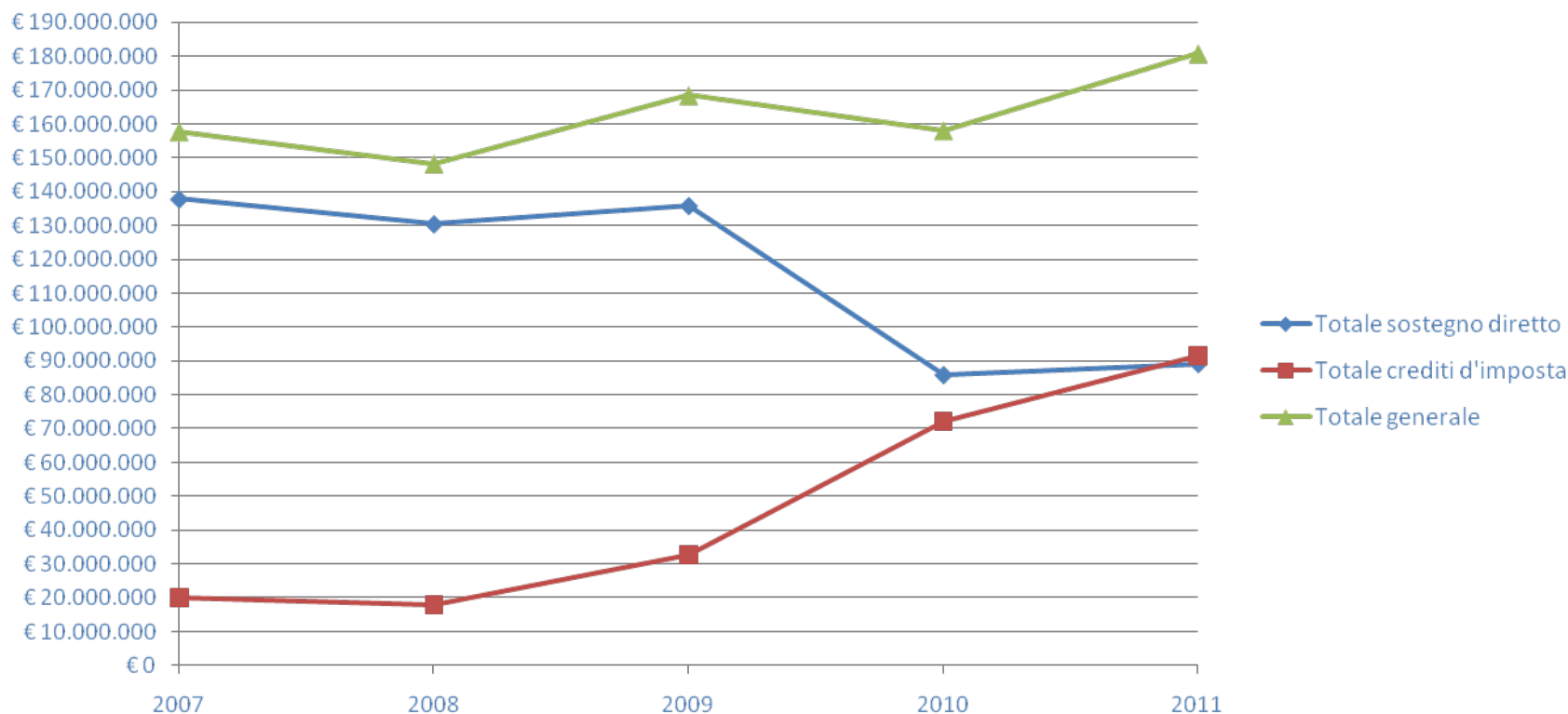
Sistema di reperimento delle risorse per il sostegno alla produzione la distribuzione e l'esercizio



Fondi straordinari provengono da: proventi del gioco del lotto, stanziamenti per le infrastrutture (Arcus)

Andamento finanziamento pubblico 2007 – 2011: Confronto aiuti diretti, aiuti indiretti

Fig.1) Totale sostegno diretto deliberato, totale crediti d'imposta utilizzati e totale generale (2007-2011)



Le agevolazioni fiscali in Italia: Percorso normativo

2007

Introduzione

- *Legge Finanziaria 2008* 24 dicembre 2007 n.244 art.1 commi 325-343

2009

Decreti attuativi

- D.M. 7 maggio 2009: **crediti d'imposta** alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche (**tax credit interno**);
- D.M. 7 maggio 2009: **detassazione degli utili** delle imprese di produzione cinematografica impiegati per la produzione di opere cinematografiche (**tax shelter**, successivamente *abrogato*)

2010

Decreti attuativi

- D.M. 21 gennaio 2010: crediti d'imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo (**tax credit esterno**)
- D.M. 21 gennaio 2010: crediti d'imposta concessi alle imprese di ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche distribuzione (**tax credit distribuzione**)
- D.M. 21 gennaio 2010: crediti d'imposta concessi alle imprese di esercizio cinematografico per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinate alla proiezione digitale (**tax credit digitale**) (in regime *de minimis*)

Le agevolazioni fiscali in Italia: Scadenza, proroghe e copertura finanziaria

Riferimento normativo	Scadenza validità agevolazioni fiscali	Copertura finanziaria e provvedimenti
<i>Legge finanziaria 2008</i> 24 dicembre 2007 n.244	31 dicembre 2010	stato di previsione del MEF
<i>Milleproroghe</i> convertito in Legge 26 febbraio 2011 n.10 del Decreto legge 2010 n.225	31 dicembre 2013	contributo speciale di 1 euro sui biglietti cinematografici
<i>Disposizioni urgenti in favore della cultura</i> decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75	31 dicembre 2013	Soppressione del contributo speciale sui biglietti cinematografici, sostituito con l'aumento dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante
<i>Legge di stabilità 2012</i> Legge 12.11.2011 n° 183 art.24	31 dicembre 2013	<ul style="list-style-type: none">• riconduzione, prevista per gli anni 2012 e 2013, delle risorse per le agevolazioni fiscali eventualmente non utilizzate, al Fondo di sostegno diretto alle attività cinematografiche di cui all.art.12 del D.Lgs.n. 28 del 2004• abrogazione tax shelter dal 1° gennaio 2012

Le agevolazioni fiscali in Italia: Stanziamenti credito d'imposta

D.L. 25 giugno 2008 n. 112 art.63 comma 13ter

2008

€ 16.700.000

tornato nella disponibilità del MEF perché i decreti sono entrati in vigore solo nel 2009

2009

€ 66.800.000

2010

€ 66.800.000

D.L. 31 marzo 2011, n. 34, art.1, comma 4 convertito, con modificazioni,
dalla legge 26 maggio 2011, n. 75

2011

€ 90.000.000

di cui € 45 ML stanziati dal D.L. 225/2010
convertito in L. 10/2011

2012

€ 90.000.000

2013

€ 90.000.000

Le agevolazioni fiscali in Italia: Le varie forme di agevolazione fiscale

«Tax credit produttori»

Credito d'imposta chiesto dalle
imprese di produzione
cinematografica per la produzione film
nazionali
(art. 1, comma 327, L. 244/2007 e
D.M. 7.5.2009)

15%
delle spese
eleggibili di
produzione

fino all'ammontare
massimo di
€ 3.500.000
per periodo d'imposta

80%
del beneficio fiscale
deve essere speso sul
territorio nazionale

«Tax credit film stranieri»

Credito d'imposta per la realizzazione sul
territorio italiano di film o parti di film non
riconosciuti di nazionalità italiana, da
parte di imprese di produzione esecutiva e
industrie tecniche su commissione di
produzioni estere
(art. 1, comma 335, L. 244/2007 e decreto
7.5.2009 "tax credit produttori")

25%
delle spese
eleggibili di
produzione

fino all'ammontare
massimo di
€ 5.000.000
per ciascun film

beneficio calcolato su
spese effettuate sul
territorio nazionale
che non eccedano il
60% del budget

Le agevolazioni fiscali in Italia: Le varie forme di agevolazione fiscale

«Tax credit esterni»

Credito d'imposta chiesto per l'investitore non appartenente al settore cinematografico o per un'impresa di distribuzione o d'esercizio che fornisce un apporto di capitale alla produzione di un film (art. 1, comma 325, l. 244/2007 e decreto 21.1.2010)

40%

dell'apporto fornito dall'investitore esterno

20%

dell'apporto fornito dall'impresa di distribuzione o d'esercizio

€ 1.000.000

l'ammontare massimo per periodo d'imposta

80%

del beneficio fiscale deve essere speso dal produttore sul territorio nazionale

49%

Percentuale massima dell'investimento sul costo eleggibile di produzione atteso

70%

Percentuale massima della partecipazione agli utili del film da parte dell'investitore

Le agevolazioni fiscali in Italia: Le varie forme di agevolazione fiscale

«Tax credit distribuzione»

Credito d'imposta chiesto per l'impresa di distribuzione per la distribuzione nazionale di un film
(art. 1, comma 327, l. 244/2007 e decreto 21.1.2010)

15%

delle spese di
distribuzione di film,
riconosciuto di
interesse culturale
(tab. A+B eleggibilità
culturale)

€ 1.500.000

l'ammontare massimo
per periodo d'imposta

10%

distribuzione nazionale
di film espressione di
lingua originale italiana
(tab. A eleggibilità
culturale)

€ 2.000.000

l'ammontare massimo
per periodo d'imposta

Le agevolazioni fiscali in Italia: Le varie forme di agevolazione fiscale

«Tax credit digitale»

Credito d'imposta chiesto per l'acquisto da parte degli esercenti di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale, di impianti e apparecchi per la ricezione del segnale, per la formazione del personale, per la ristrutturazione e conformazione delle cabine di proiezione e degli impianti di sale cinematografiche (art. 1, comma 327, della legge 244 del 2007 e D.M. tecnico attuativo 21.1.2010)

Misura in corso di autorizzazione da parte della UE.
Attualmente opera in regime *de minimis*

30%
delle spese sostenute
per la digitalizzazione
della sala

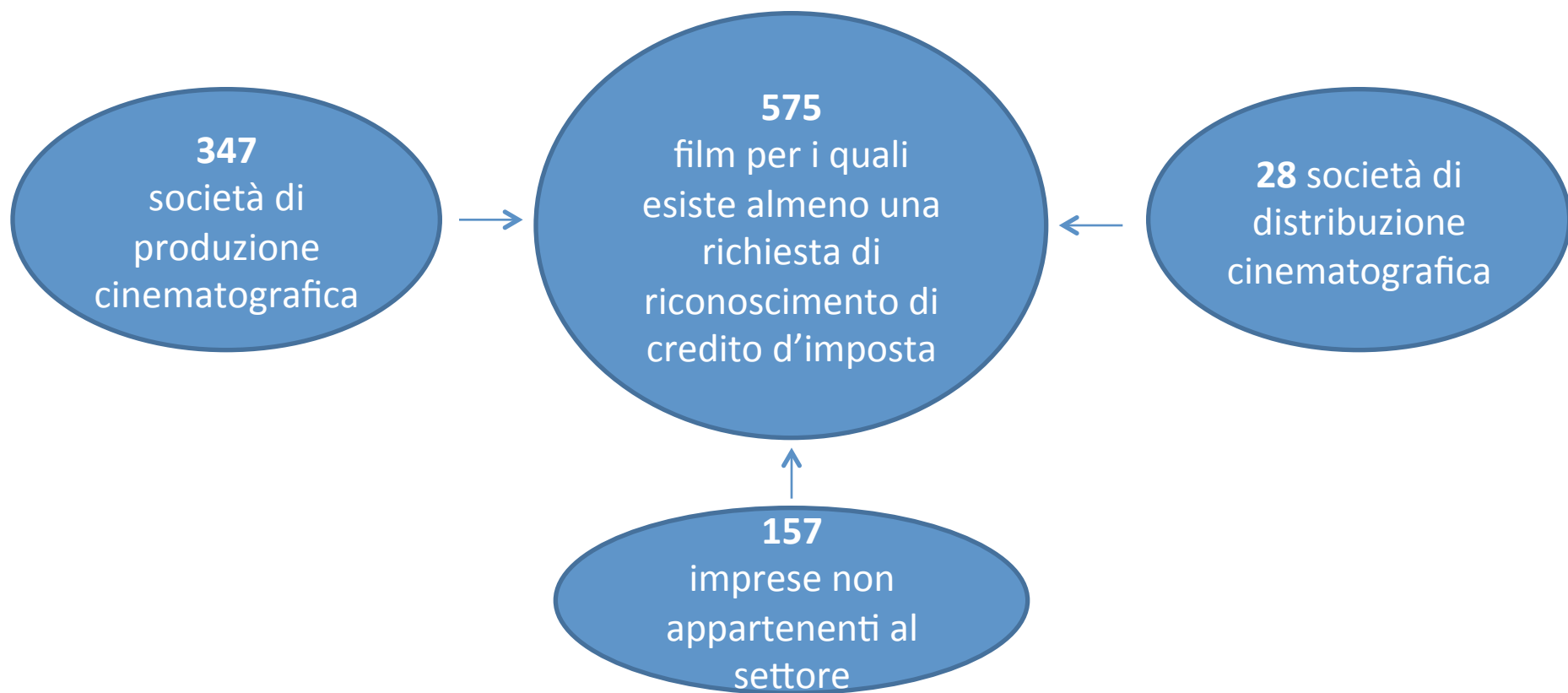
€ 50.000
Massimale annuo per
schermo

monosale e multisale fino a quattro schermi, ovunque ubicate

multisale da cinque a dieci schermi ubicate in comuni con popolazione inferiore a 50000 abitanti

Sale che rispettano un obbligo di programmazione per i film nazionali ed europei rispondenti ai requisiti di eleggibilità culturale

I numeri del tax credit Produzione, distribuzione, esterni: Film e società*



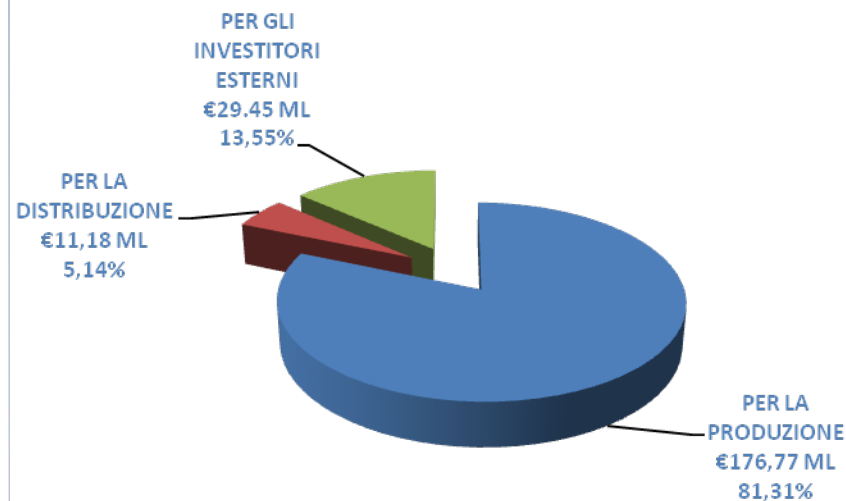
I numeri del «tax credit film»: il credito richiesto*

Il credito totale richiesto è pari a circa € 217,4 ML di cui l'81,31% da società di produzione cinematografica, il 5,14% da società di distribuzione cinematografica e il 13,55% da soggetti non operanti nel settore che investono nella produzione di opere filmiche nazionali.

Si tratta di tax credit richiesto in istanza ed in comunicazione non ancora seguita da istanza.

* Dati al luglio 2012

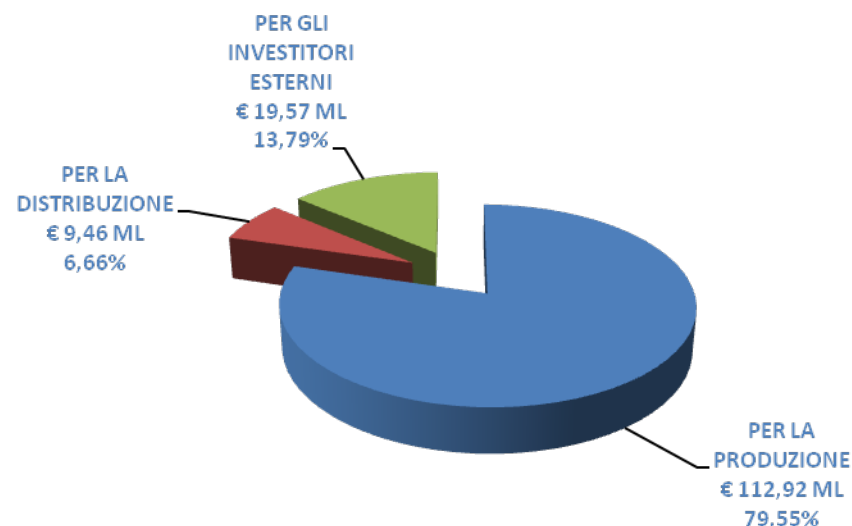
Fig. 2) Credito d'imposta richiesto (luglio 2012)



I numeri del «tax credit film»: il credito autorizzato*

Esaminando invece le istanze per le quali la procedura di esame ai fini dell'incentivazione è terminata, al luglio 2012 è stato riconosciuto credito d'imposta per un totale pari a circa € 142 ML. Del credito totale autorizzato il 79,55 % è concesso a società di produzione cinematografica, il 6,66% a società di distribuzione cinematografica e il 13,79% a soggetti non operanti nel settore che investono nella produzione di opere filmiche nazionali.

Fig. 3) Credito d'imposta autorizzato (luglio 2012)

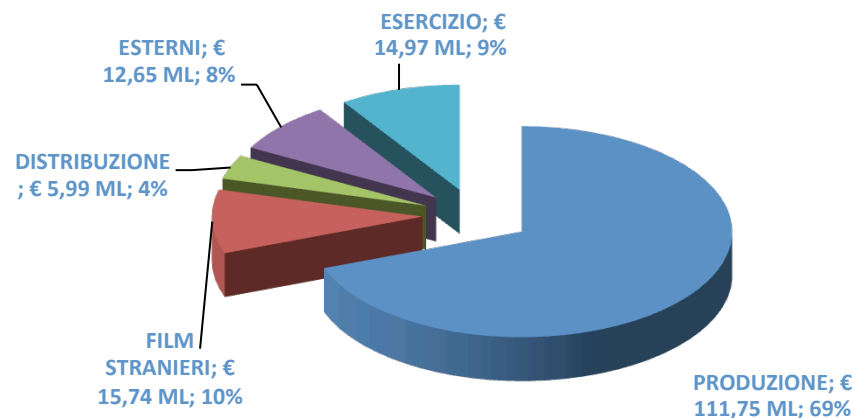


I numeri del «tax credit film»: il credito compensato*

Al giugno 2012, è stato utilizzato in compensazione credito d'imposta per un totale pari a circa € 161 ML.

Del credito totale, circa il 69% è stato utilizzato da società di produzione cinematografica per la produzione di film nazionali, il 10% da produzioni esecutive per la produzione di film stranieri girati in Italia, il 4% da società di distribuzione cinematografica e l'8% da soggetti non operanti nel settore che investono nella produzione di opere filmiche nazionali. Il 9% è stato compensato per la digitalizzazione delle sale cinematografiche.

Fig. 4) Credito d'imposta compensato (giugno 2012)



* Dati al 30 giugno 2012

Fonte: Agenzia delle Entrate

I numeri del «tax credit film»: I film stranieri

Numero Film per NAZIONALITA'*	AMMONTARE INVESTITO** su cui è stato richiesto Tax Credit dalle produzioni esecutive
10 FILM INGLESI	€ 34,95 ML
4 FILM STATUNITENSI	€ 25,87 ML
1 FILM OLANDESE	€ 3,09 ML
2 FILM GIAPPONESI	€ 2,29 ML
2 FILM TEDESCHI	€ 1,84 ML
1 FILM AUSTRIACO	€ 1,78 ML
1 FILM AUSTRALIANO	€ 0,60 ML
1 FILM FRANCESE	€ 0,59 ML
1 FILM SVIZZERO	€ 0,25 ML
1 FILM SPAGNOLO	€ 0,07 ML

Al giugno 2012, i film stranieri per i quali è stato richiesto il riconoscimento di credito d'imposta sono 24 realizzati da 21 società di produzione esecutiva.

E' stato richiesto (in istanza ed in comunicazione non ancora seguita da istanza) il riconoscimento di credito d'imposta per un totale di € 17,8 ML.

Esaminando invece le istanze per le quali la procedura di esame ai fini dell'incentivazione è terminata, al giugno 2012 è stato autorizzato credito d'imposta per un totale pari a € 14,5 ML.

L'investimento complessivo per il quale è richiesto tax credit da parte di produzione esecutive italiane è superiore a € 71 ML.

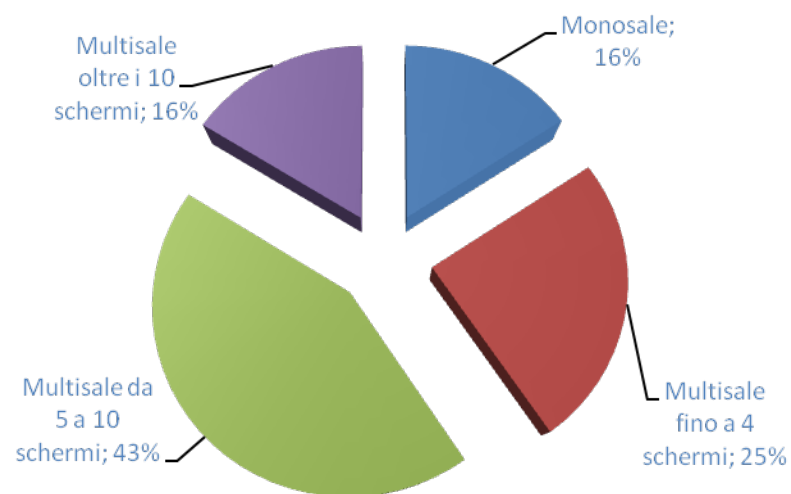
*Nazionalità determinata in base al luogo della sede legale della società committente

** Valore stimato

I numeri del tax credit: il tax credit digitale*

Numero società che hanno richiesto credito d'imposta per la digitalizzazione degli schermi	593
Numero schermi per i quali è stato richiesto credito d'imposta per la digitalizzazione	933
Spese sostenute per le quali è stato presentata istanza di credito d'imposta per la digitalizzazione degli schermi	€ 49,59 ML
Credito d'imposta autorizzato	€ 14,68 ML

Fig. 5) Tax credit esercenti: ripartizione per tipologia di sala del numero di schermi per i quali sono pervenute richieste al giugno 2012*



*Non incluse le istanze bocciate

Conclusioni:

I vantaggi del tax credit

1. Meccanismo automatico → certezza e semplicità, anche nella quantificazione, e rapidità del beneficio in presenza dei necessari requisiti (eleggibilità culturale)
2. Ampia e diffusa utilizzabilità → interviene sui debiti fiscali, previdenziali e contributivi delle imprese la cui esistenza prescinde dalla redditività delle imprese
3. Immediatezza nell'utilizzo dell'agevolazione a partire dall'effettuazione delle spese → riflessi positivi sulla realizzazione del film in termini di tempestiva spendibilità dell'agevolazione
4. Attrattività derivante dall'assenza di obblighi restitutori del beneficio
5. Attrazione nella produzione cinematografica di risorse private esterne al settore → produzioni con budget più qualificati, maggiore garanzia sul "potenziale" del film
6. Rafforzamento del ruolo imprenditoriale del produttore
7. Efficace e trasparente gestione contabile → solo le spese documentate sono eleggibili al beneficio
8. Attrazione di produzioni estere sul territorio italiano
9. Rafforzamento finanziario del settore → entrata di banche e finanziarie nella produzione
10. Effetto volano → incremento delle risorse investite nel settore e nell'indotto, con conseguenti maggiori entrate fiscali

GRAZIE!

**Direzione Generale per il Cinema
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9A, Roma

www.cinema.beniculturali.it

dg-c@beniculturali.it